

Striscia di Gaza, ordigni israeliani inesplosi uccidono 2 bambini in meno di 24 ore

 infopal.it/striscia-di-gaza-ordigni-israeliani-inesplosi-uccidono-2-bambini-in-meno-di-24-ore

9 novembre 2025

Gaza. I missili israelo-statunitensi continuano a fare vittime anche senza bombardamenti: nelle scorse 24 ore, due bambini gazawi sono rimasti uccisi da ordigni inesplosi – uno sabato e uno domenica -, secondo quanto riferito da fonti mediche.

Il Nasser Medical Complex ha confermato che un bambino è stato ucciso a causa dell'esplosione di un oggetto lasciato dalle forze di occupazione israeliane nella città di Khan Yunis, nella Striscia di Gaza meridionale.

Un altro bambino è stato ucciso sabato sera dopo la detonazione di un ordigno bellico nei pressi nell'area di Hamad, nel nord-ovest di Khan Yunis.

Mercoledì scorso, la Direzione di Risposta Rapida di Gaza aveva già avvertito che le munizioni inesplose utilizzate dall'esercito israeliano durante gli attacchi a Gaza continuano a rappresentare una grave minaccia per i palestinesi.

Sebbene un cessate il fuoco abbia fermato le ostilità attive, i resti della guerra lasciati dalle forze israeliane continuano a mietere vittime.

Secondo i dati del Centro palestinese per i diritti umani, 20.000 proiettili e razzi inesplosi rimangono sparsi per tutta la Striscia Gaza. Il Centro ha inoltre rilevato che l'ingresso di attrezzature per le operazioni di sminamento non è stato autorizzato.

La Striscia è ormai simile a un campo minato a cielo aperto, rappresenta un pericolo particolare per i bambini, che sono il gruppo più vulnerabile perché spesso non sono consapevoli dei rischi mortali che le munizioni comportano.

(Fonti: PIC e Quds News).